

REGIONE BASILICATA

Comune principale impianto

COMUNE DI MONTEMILONE
PROVINCIA DI POTENZA

Opere connesse

COMUNE DI VENOSA
PROVINCIA DI POTENZA

COMUNE DI SPINAZZOLA
PROVINCIA DI BAT

COMUNE DI BANZI
PROVINCIA DI POTENZA

COMUNE DI GENZANO DI LUCANIA
PROVINCIA DI POTENZA

COMUNE DI PALAZZO SAN GERVASIO
PROVINCIA DI POTENZA



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, AI SENSI DEL D.LGS N. 387 DEL 2003, COMPOSTO DA N° 17 AEROGENERATORI, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 71,4 MW, SITO NEL COMUNE DI MONTEMILONE (PZ) E OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI VENOSA (PZ), PALAZZO SAN GERVASIO (PZ), BANZI (PZ), GENZANO DI LUCANIA (PZ) E SPINAZZOLA (BT)

COD. REG.	DESCRIZIONE	SCALA DI RAPP.
A.16.a.4/17	Fotoinserimenti	
COD. INT.	Comune di Montemilone	
TAV. 21.15		

REDDATTO			VERIFICATO
ANALISI PAESAGGISTICA E TERRITORIALE	CONTRIBUTO AMBIENTALE	CONTRIBUTO TECNICO ED INFORMATICO	
Ing. G. Dell'Isiccoli Ing. G. Faella Arch. R. Alfano	Arch. V. Furcolo Ing. F. Mallozzi	Dott. R. Castaldo Geom. D. Sgambati	Arch. M. Lombardi Dott. M. Angioletti

APPROVATO	REVISIONE
Ing. G. Dell'Isiccoli Ing. G. De Masi	Revisione 0
DATA	01/2020

LEGENDA

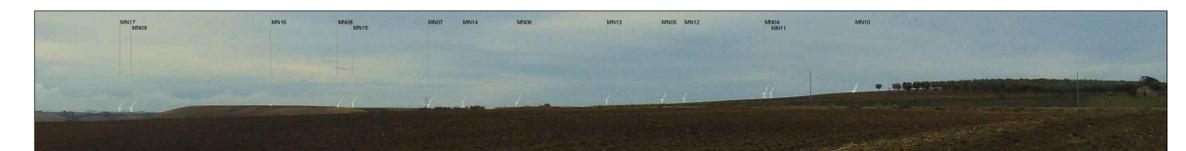
DATI GENERALI	
Simbolo	Descrizione
	Cono ottico

CONI OTTICI - COMUNE DI MONTEMILONE



IDENTIFICATIVO	NOME	COORDINATE	
		NORD	EST
ID61	Masseria Torre Di Quinto	4545351.98	582540.98
ID62	Chiesa Madre di Santo Stefano	4543017.05	581830.70
ID63	Chiesa Del Purgatorio	4542981.37	581664.68
ID64	Torre Dell'Orologio	4542962.10	581695.42
ID65	Limite Fronzone	4542939.00	581795.00

ID61 - Masseria Torre Di Quinto



DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI

La masseria Torre di Quinto è un bene monumentale posizionato a nord del centro abitato del comune di Montemilone. Si trova ad una quota slm di circa 300m, in un'area territoriale abbastanza isolata nelle vicinanze del lago Locone e dista in linea d'aria mediamente 7/8 km dalle turbine più vicine. La masseria è abbandonata ma rappresenta un bene vincolato dalla Soprintendenza Lucana.

Analizzando la panoramica che si può ammirare dal punto di vista scelto, è facile percepire un'immagine dalle discrete qualità sceniche e paesaggistiche. E' un tipico panorama che ricorre molto spesso tra quelli analizzati nella vasta area territoriale indagata in quanto caratterizzato, da un lato, dai soliti terreni arati e agricoli, e dall'altro, dalla possibilità di percepire elementi caratterizzanti il paesaggio posti a grande profondità rispetto al punto scelto.

Dal punto di vista della qualità visiva, la panoramica sembra dividersi nettamente in due parti. Infatti, da un lato, nella maggior parte della scena predomina il terreno arato in primo piano che dalla sinistra, a partire dalla masseria, si spinge verso destra fino all'orizzonte ed in profondità. Pertanto questa parte dell'immagine non offre nessun elemento di valore, caratterizzando pertanto una scena di scarso valore estetico, statica, piatta e monotona. Per contro, spingendo l'occhio verso la parte sinistra della scena, l'osservatore può invece ammirare un contesto completamente diverso da quello descritto in precedenza. Infatti subito dopo la masseria in primo piano, si percepisce un grande avvallamento coincidente con la depressione che contiene il lago di Locone, non visibile comunque nella panoramica. Subito in profondità la vista si spinge a circa 10km di distanza, percependo con chiarezza i rilievi montuosi e collinari a confine con il comune di Minervino Murge. Questi rilievi, dall'andamento ondulato e caratterizzati anche da una certa alternanza di colore, donano movimento e carattere alla scena, impreziosendola.

Tutto sommato si può asserire che nel complesso la panoramica proposta rappresenta una vista di discreta qualità scenica e paesaggistica, ovviamente rapportata agli standard delle panoramiche proposte nell'area di impatto potenziale analizzata.

Nell'analizzare gli impatti visivi che potrebbe generare l'inserimento dell'impianto eolico, è chiaramente condivisibile l'attenzione di qualunque osservatore, che si trovi ad ammirare il paesaggio a partire da questo punto di vista, verrà catturata principalmente dalla porzione di paesaggio ammirabile dalla parte opposta rispetto a quella dove si colloca l'impianto eolico di progetto. Inoltre quest'ultimo si pone a notevole distanza ed è a malapena distinguibile ad occhio nudo, se non per parte del rotore delle turbine eoliche. L'inserimento dell'impianto eolico non andrà in alcun modo ad incidere negativamente sulle caratteristiche intrinseche della scena e non comporterà alcun degrado agli elementi costitutivi il paesaggio. Si può concludere che l'impatto visivo generato, a partire dal punto di vista in esame, è praticamente nullo.

ID62 - Chiesa Madre di Santo Stefano



ID63 - Chiesa Del Purgatorio



DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI

La chiesa del Purgatorio-della Madonna Assunta è un ricettore rappresentativo del centro storico del Comune di Montemilone. La chiesa si trova all'angolo di una curva stretta di un asse viario del centro, caratterizzato dalla fitta presenza di edifici tipici dell'area del centro storico. La chiesa è quasi inglobata all'interno di questi ultimi, tanto da essere in stretta adiacenza con gli edifici che si trovano immediatamente accanto. L'ubicazione della chiesa, la conformazione della strada dove essa si trova e la ingente presenza di edifici, rendono di fatto impossibile la vista dell'impianto di progetto da parte di un fruitore della chiesa. L'impianto di progetto, pertanto, non induce alcun impatto al ricettore in esame.

ID65 - Limite Fronzone



DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI

Il limite Fronzone non rappresenta alcun bene vincolato, bensì un ricettore dinamico, ubicato su Via Alessandro Manzoni, da cui è possibile ottenere una visuale aperta verso l'esterno dell'ambito urbano. Anche la quota a cui si trova il punto in esame gioca un ruolo importante per caratterizzarlo quale punto di vista panoramico.

La panoramica, rivolta nella direzione dell'impianto di progetto, mostra in primo piano la strada comunale e parte dell'edificato del comune di Montemilone non appartenente al centro storico ma all'ambito rubano più esterno. Unico elemento che impreziosisce la scena è rappresentato dal rilievo montuoso che costeggia parallelamente il comune stesso, fitto di alberature a formare un vero e proprio bosco. La presenza del bosco contrasta positivamente la scarsa qualità dell'immagine complessiva.

La presenza del rilievo montuoso descritto copre completamente la vista in profondità impedendo anche la percezione degli aerogeneratori di progetto. Nessun impatto visivo è ravvisabile.

ID64 - Torre Dell'Orologio



DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI

La Torre dell'orologio si trova nel cuore del centro storico di Montemilone, in Piazza Municipio, che si può raggiungere attraverso la strada dove è ubicata la chiesa del Purgatorio-della Madonna Assunta. La piazza è caratterizzata dalla presenza di diversi edifici caratteristici del centro storico, tra cui quello presieduto dall'Amministrazione comunale di Montemilone, tra i quali si staglia l'imponente torre, ciò contribuisce in modo significativo, insieme alla presenza della stretta maglia viaria tipica del centro, alla ridotta visibilità che un osservatore ha quando si trova nei pressi del ricettore. L'impianto di progetto non è visibile a partire dal ricettore analizzato e pertanto non induce alcun impatto.